

Pregghiera al Crocifisso

Signore, davanti ai tuoi occhi portiamo le nostre colpe e presentiamo le piaghe che abbiamo ricevute. Se pensiamo al male che abbiamo fatto è poco quel che soffriamo, è molto quel che meritiamo.

Più grave è ciò che abbiamo commesso, più leggero quel che sopportiamo. Sentiamo la pena del peccato, eppure non evitiamo la pertinacia di peccare.

La nostra debolezza cede sotto i tuoi flagelli, eppure l'iniquità nostra non muta.

L'anima inferma è tormentata, eppure il nostro capo non si piega.

La vita geme nel dolore, eppure nelle sue opere non si emenda.

Se aspetti non ci correggiamo, se prendi le tue vendette non possiamo durarla.

Sotto la verga della correzione confessiamo il male che abbiamo commesso, dopo la gioia della tua visita dimentichiamo ciò che abbiamo pianto.

Se stendi la mano a percuoterci, usciamo in promesse; se ritiri la spada più non vi badiamo. Se percuoti gridiamo perdono; se perdoni ti provochiamo ancora a percuoterci.

Signore, siam rei confessi, sappiamo che se non perdoni saremo giustamente perduti.

Donaci o Padre onnipotente, senz'alcun nostro merito, quanto ti stiamo chiedendo, Tu che hai tratto dal nulla chi ti implorasse.

Per Cristo Signor Nostro. **C**osì sia.

Sant' Agostino